

Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell’Ambiente (DiSTeVA)

Relazione annuale – a.a. 2013-2014

Premessa

La Commissione Paritetica Docenti – Studenti (d’ora in poi denominata “Commissione”) è stata nominata dal Direttore del DiSTeVA con Disposizione n. 254/2014 del 18 novembre 2014.

La Commissione, risulta formata dai seguenti membri:

Prof. Vincenzo Perrone	(Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali)
Dr.ssa Tiziana Cecchini	(Scuola di Scienze Biologiche)
Dr.ssa Patrizia Santi	(Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali)
Dr. Stefano Sartini	(Scuola di Scienze Biologiche)
Sig. Alessandro Marini	(Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali)
Sig.na Nicole Marittimo	(Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali)
Sig. Babatunde Gabriel Adenegha	(Scuola di Scienze Biologiche)
Sig.na Delia Marzo	(Scuola di Scienze Biologiche)

La presente relazione annuale è relativa ai seguenti Corsi di Laurea:

- Corso di Laurea in SCIENZE BIOLOGICHE, Classe L-13,
- Corso di Laurea in SCIENZE GEOLOGICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO, Classe L-34,
- Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE E AMBIENTALI, Interclasse LM-74/LM-75.

La Commissione nell’anno 2014 si è riunita due volte.



La prima riunione si è svolta il 2 dicembre 2014. Nella prima seduta si è provveduto a confermare il Presidente nella persona del Prof. Vincenzo Perrone e il Segretario nella persona del Dr. Stefano Sartini. Si è quindi pianificato il lavoro mediante la consultazione della documentazione disponibile provvedendo all'identificazione degli indicatori sensibili. Inoltre, sono state anche considerate le criticità più evidenti da parte della componente studentesca.

La seconda riunione si è svolta il 9 dicembre. La seduta è stata dedicata all'analisi dettagliata dei dati disponibili e alla stesura della relazione annuale.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE E AMBIENTALI, INTERCLASSE LM-74/LM-75

Il piano di studi del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche e Ambientali (Interclasse LM-74/LM-75) attualmente in vigore prevede un percorso formativo costituito da una base di insegnamenti comuni alle due classi di laurea per la maggior parte nell'ambito delle discipline delle Scienze della Terra. Tale connessione garantisce l'unitarietà del Corso indipendentemente dalla classe di Laurea Magistrale prescelta: LM-74 "Scienze e Tecnologie Geologiche" o LM-75 "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio". A partire da questo ampio nucleo comune di insegnamenti, agli studenti sono offerti corsi che prevedono l'ulteriore approfondimento di materie focalizzate all'analisi specifica di processi geologici, chimici, fisici, ecologici e biologici che guidano e coinvolgono l'evoluzione del Pianeta Terra.

Durante il secondo anno, in tutti e due i percorsi, è prevista un'attività di Tirocinio che lo studente può decidere di svolgere o in un laboratorio interno dell'Ateneo sotto la guida di un docente del Corso di Laurea o presso laboratori, studi professionali o aziende private convenzionate con l'Università, previa individuazione di un tutor aziendale disposto a seguire lo studente nello svolgimento di un "Progetto Formativo" concordato con il docente di riferimento del Corso di Laurea.

I dati a disposizione della Commissione riguardano i dati disponibili contenuti nel Rapporto del Riesame Iniziale 2014 e nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2014.



A) Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche e Ambientali (LM-74/LM-75) si propone di formare una figura professionale con competenze transdisciplinari che si integrino tra gli ambiti delle due classi e permettano di analizzare e valutare le svariate problematiche geologico-ambientali ed, allo stesso tempo, fornire opportune soluzioni per una corretta gestione del territorio, per la tutela dell'ambiente, per la prevenzione dei rischi geologici e ambientali, per la progettazione geologica e per una gestione ecosostenibile delle risorse naturali.

Questo Corso di Laurea Magistrale permette ai laureati di sostenere l'Esame di Stato per l'Abilitazione all'esercizio della Professione di Geologo Senior. In particolare, il Geologo Senior potrà operare anche nell'esercizio di attività che implicano assunzione di responsabilità di programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio. Inoltre i laureati magistrali potranno accedere a tutte quelle professionalità indicate nel RAD secondo le codifiche ISTAT. Il laureato può svolgere attività nell'ambito della caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie d'indagine quali le prospezioni geofisiche a terra e in mare. Potrà occuparsi di indagini per la ricerca e la valutazione dei giacimenti di minerali e rocce utilizzabili nei processi industriali, materiali da costruzione e pietre ornamentali. Avrà competenze per affrontare tematiche relative alle fonti rinnovabili di energia (compresa quella geotermica), alla prevenzione dei rischi geologici, alla tutela del territorio e dell'ambiente. Proseguendo poi gli studi nei più alti livelli di formazione (Dottorato di Ricerca, Master di II° livello) nel campo delle scienze geologiche e ambientali, il laureato potrà inserirsi nel mondo della ricerca scientifica di base e applicata.

Il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente), gruppi privati nazionali ed internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili, agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente, compagnie di gestione di impianti idrici e discariche, società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive, laboratori pubblici e privati di analisi



geognostiche e ambientali, scuole ed istituti di ricerca di vario grado ed Università secondo le normative vigenti. Inoltre, potrà svolgere la propria attività in vari settori dell'industria, della pubblica amministrazione e nel campo dell'insegnamento. Non ultimo, potrà svolgere attività di libero professionista, previa iscrizione all'Albo Nazionale dei Geologi, sezione A. La realizzazione della prova finale (tesi) prevede che lo studente svolga una ricerca di tipo sperimentale che contempli un periodo di attività di terreno e/o di attività di laboratorio sotto la guida di un docente del Corso di Laurea da lui scelto.

I dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione Interna indicano che un'alta percentuale degli studenti iscritti frequenta regolarmente le lezioni (81%), dei non frequentanti il 76% è impossibilitato per motivi di lavoro, il 14% a causa della sovrapposizione delle lezioni, mentre il 9.5% riporta altre motivazioni. Per quanto riguarda la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (dati RAD), viene espresso parere favorevole all'istituzione di questo Corso di Laurea, del quale si condividono finalità e obiettivi di formazione professionale e si ritiene che lo stesso soddisfi le esigenze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

B) Coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi programmati

Dal confronto tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici formativi del Corso di Studi espressi nel RAD non si rilevano evidenti criticità. Nell'ottica di una occupazione dei futuri laureati il Corso di Studi ha avviato contatti e stipulato convenzioni per attività di Tirocinio esterno con 51 tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori ed indagini di carattere geologico e ambientale dispersi in 9 diverse regioni italiane. Inoltre vengono svolte attività, formali ed informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Senior. Quando possibile, viene favorita la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

Anche per i laureati magistrali, come già evidenziato per i triennali, si riscontra una certa difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi. Pur consapevole che ciò avviene anche in altri settori professionali e non solo in ambito geologico, questa



Commissione auspica l'incentivazione di scambi ed approfondimenti culturali e collaborazioni con gli operatori nel campo della geologia anche attraverso una collaborazione con l'Ordine Professionale dei Geologi Regionale e Nazionale.

C) Qualificazione dei docenti, materiali e strutture didattiche in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Riguardo alla qualificazione dei docenti si ritiene di primaria importanza la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente e questo criterio viene ampiamente rispettato anche nel percorso biennale della Laurea Magistrale. Le lezioni sono svolte frontalmente e la maggior parte dei corsi prevede esercitazioni pratiche in laboratorio (cartografia informatizzata, riconoscimento di materiali lapidei ornamentali, analisi geotecniche), escursioni sul terreno ed osservazioni dirette di prove geotecniche in cantiere. E' comunque da rilevare che le attività di terreno da alcuni anni risultano penalizzate dalle gravi difficoltà economiche nelle quali versano le università italiane e anche l'Ateneo di Urbino. Gli studenti rilevano anche che in alcuni casi risulta insufficiente il servizio di trasporto durante le escursioni sul terreno per mancanza di mezzi e/o di personale autorizzato alla guida, con la conseguente necessità di usare mezzi di trasporto privati dei docenti o degli studenti. Sarebbe pertanto auspicabile uno sforzo aggiuntivo da parte delle strutture preposte all'educazione universitaria per implementare questo particolare settore di vitale importanza nella preparazione del geologo.

La componente studentesca sottolinea anche la necessità di disporre di attrezzature informatiche più all'avanguardia da usare sul terreno, in particolare tablet pc per il rilevamento digitale.

Dai dati riportati dal Nucleo di Valutazione Interna si rileva che il 79% degli studenti frequentanti ed il 76% dei non frequentanti considera accettabile il carico di lavoro. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è valutata positivamente da ambedue le componenti studentesche; in particolare il materiale didattico indicato e disponibile (76% e 66% rispettivamente) e le modalità di esame definite in modo chiaro (86% e 80% rispettivamente).



Molto positiva risulta la valutazione, espressa da parte dei soli studenti frequentanti, della qualificazione dei docenti, intesa come capacità di coinvolgimento degli studenti (81%), esposizione chiara degli argomenti (81%), rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (94%), utilità delle attività didattiche integrative (85%) e coerenza del programma svolto con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio (86%). Per quanto riguarda la reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, la risposta di tutti gli studenti è molto positiva (90%). La Commissione ritiene comunque utile di poter disporre delle valutazioni relative ai singoli insegnamenti, allo scopo di segnalare eventuali problemi e difficoltà ai docenti e tentare di ridurre le eventuali criticità evidenziate dagli studenti.

Per quanto concerne le strutture didattiche, vale a dire aule, laboratori didattici, postazioni informatiche, biblioteca, barriere architettoniche, acustica e climatizzazione, la componente studentesca esprime una valutazione in genere positiva. Ciò nonostante vengono evidenziate alcune criticità dal momento che alcuni studenti trovano le aule rumorose, eccessivamente luminose durante le proiezioni e con temperature spesso troppo alte o troppo basse secondo la stagione. Anche per i laboratori didattici vengono espresse alcune criticità riguardo alla presenza di strumenti datati (laboratorio di fotogrammetria), alla mancanza di un'aula dedicata alle esercitazioni del corso di micropaleontologia, al laboratorio di geotecnica che andrebbe rimodernato e potenziato. Permangono infine alcune barriere architettoniche.

Va comunque sottolineata la presenza, all'interno degli spazi del Dipartimento di afferenza della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali (DiSTeVA), di un'ampia aula-studio che viene utilizzata dagli studenti per qualsiasi esigenza di studio e/o confronto didattico.

Gli studenti auspicano inoltre che vengano delimitati, tramite opportuna segnaletica, i posti macchina al fine di ottimizzare gli spazi dedicati a parcheggio al Campus Scientifico, visto che, spesso gli studenti hanno trovato difficoltà nel parcheggiare l'auto.

D) Modalità dei metodi di accertamento



Non emergono criticità sulle modalità e sui metodi di accertamento della preparazione raggiunta, in quanto ben specificati dai docenti all'inizio del corso. Tutti gli insegnamenti prevedono un esame orale.

Non risultano completamente risolti i problemi legati alla mancanza di coordinamento tra i docenti che porta, a volte alla sovrapposizione degli appelli di esami dello stesso anno negli stessi giorni o in giorni molto vicini. E' comunque da rilevare che il problema è di difficile soluzione finché resterà in vigore l'attuale normativa che obbliga a fissare gli appelli d'esame in lassi di tempo molto limitati. Sarebbe comunque auspicabile un coordinamento tra i docenti in modo da sovrapporre il minimo possibile le date.

E) Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La Commissione reputa generalmente valide le azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame Iniziale 2014, che riguardano la criticità rilevata nei confronti degli studenti in entrata provenienti da classi triennali completamente differenti tra loro e non in linea culturale con il Corso di Studi Magistrale. La Commissione ritiene utile la modalità attivata presso questo Corso di Studi che ha istituito una Commissione Didattica che valuta i requisiti curriculari previsti e indica il deficit riscontrato nella preparazione da colmare attraverso il superamento di opportuni corsi singoli da frequentare prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. In tal modo si cerca di ottenere una piattaforma di formazione in ingresso il più uniforme possibile per facilitare la progressione delle conoscenze in modo regolare.

F) Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per potere disporre di una base di dati statisticamente significativa, la Commissione ritiene valido il fatto che si sia trovato il modo per rendere obbligatoria la compilazione dei questionari, dal momento che l'esigua numerosità delle risposte finora disponibili inficia la validità dei dati stessi. La Commissione ritiene opportuno a tale proposito che i rappresentanti degli studenti e i tutors informino i loro colleghi, già all'inizio dei corsi, sull'importanza del questionario di valutazione, al fine di promuoverne una corretta ed



attenta compilazione. La Commissione auspica che i rappresentanti degli studenti organizzino periodicamente momenti di confronto tra studenti per raccogliere informazioni e segnalazioni relative ad eventuali criticità.

Vengono inoltre suggerite anche alcune modifiche ai questionari proposti fino ad ora:

- possibilità di redigere un commento libero sull'insegnamento e/o sul docente;
- introdurre domande relative alle attività che possono essere svolte all'estero (Erasmus e Tirocinio), all'efficienza dei tutors nel loro compito di orientamento in ingresso e in itinere;
- inserire domande relative alla reperibilità di informazioni sul Corso di Studi sul portale web dell'Ateneo.

G) Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione non rileva criticità in merito alla correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA. Esprime tuttavia la convinzione che le parti pubbliche debbano essere di facile reperibilità sul sito di Ateneo.

Il Presidente della Commissione

Prof. Vincenzo Perrone



Urbino, 9 dicembre 2014

